

RINNOVARE L' IC

Creare
potenziare
chiarire
eliminare

Laboratori

“Ingredienti”

1

2

3

4

5

6

Gruppi

3

3

4

8

1

7

CREARE

1.
nuova mentalità
rete tra operatori
vera comunità con esperienze
proiezione oltre i sacramenti
il desiderio di incontrare Gesù lavorando con le
famiglie

CREARE

2.
 - catechesi esperienziale con attività varie coinvolgenti
 - percorsi differenziati secondo le età, ma anche secondo il percorso di crescita
 - rapporti privilegiati con i non credenti nella scelta privilegiata ai poveri
 - risvegliare il proprio cammino di fede
 - sperimentare e abitare luoghi e linguaggi tipici della fede

CREARE

3.
momenti di incontro anche con sussidi artistici
coinvolgere nelle celebrazioni comunitarie
creare il primo annuncio
equipe con progetto unico
mentalità nuova per promuovere il discepolato
esperienze di carità, solidarietà
annuncio che coinvolga la famiglia

CREARE

4.
senso gioioso di appartenenza alla Chiesa
occasioni per fare esperienza di gruppo (2)
cammino unitario (comunitario) e continuo (non frazionato)
nuove metodologie per comunicare anche per i disabili
esperienze di compartecipazione
catechesi esperienziale
flessibilità e apertura
momenti di confronto tra catechisti a livello di UP
incontri con famiglie dei "primi passi"
strumenti aggiornati
coordinamento

CREARE

5

sinergia tra catechisti, oratorio, liturgia,
associazioni

mentalità diocesana

cammini di storia vissuta che riconducano
all'attenzione agli ultimi

CREARE

6

occasioni di festa coinvolgenti

senso di corresponsabilità nei genitori coi catechisti

attività che favoriscano amicizia e accoglienza (4)

cammino dei "primi passi"

appartenenza alla comunità con percorsi di fede

percorsi formativi per adulti

POTENZIARE

1.
formazione
famiglia centro della catechesi
eucaristia momento comunitario e catechesi con
momenti celebrativi
l'accoglienza con relazioni di qualità tra tutte le
componenti.

POTENZIARE

2.

formazione

famiglia centro della catechesi

eucaristia momento comunitario e catechesi con
momenti celebrativi

l'accoglienza con relazioni di qualità tra tutte le
componenti.

POTENZIARE

3.
esperienze di servizio e di accoglienza
incontro con Gesù attraverso la Parola (2)
formazione per essere capaci di dialogo
partecipazione eucaristica come incontro con
Gesù
dialogo con la famiglie indifferenti ai sacramenti

POTENZIARE

4.

formazione umana, spirituale, pedagogica e
contenutistica (6)

rapporto tra famiglie e comunità

conoscenza di Gesù e del suo messaggio

valorizzazione esperienze dei ragazzi

accoglienza e dialogo con ragazzi e famiglie

esperienze forti di percorsi di spiritualità

metodi aggiornati

POTENZIARE

5.

messa festiva come momento di incontro

occasioni che mettano al centro i ragazzi

appartenenza alla comunità con conoscenza
della Parola, esperienza liturgica e carità

POTENZIARE

6.

accoglienza delle famiglie

incontri dal dopo battesimo

formazione dei catechisti accompagnatori adulti (2)

occasioni di incontro

catechesi per adulti con linguaggi più vicini

momenti di accoglienza

coordinamento diocesano e zonale

catechesi familiare

attenzione alle giovani coppie

formazione spirituale dei catechisti

CHIARIRE

1.
ruolo e responsabilità dei soggetti
crescita **attraverso** i sacramenti
significato IC e catechesi attraverso i sacramenti
ciò che si propone **alle** famiglie e si attende **dalle** famiglie
la diversità tra evangelizzazione e catechesi per portare
ad una visione unitaria dei sacramenti dell'iniziazione
cristiana. (non tutti vedevano questa differenza,
ripensandoci penso che alcuni identificano catechesi
con istruzione)

CHIARIRE

2.
 - senso della comunità
 - rapporto catechesi e oratorio
 - identità cristiana
 - sacramenti non fine a se stessi né fine della catechesi, ma da completare con partecipazione continua
 - non etichettare come catecumenato
 - percorsi per individuare la vocazione**
 - come promuovere il coinvolgimento dei genitori

CHIARIRE

3.
 - punti fondamentali dei contenuti della catechesi
 - percorso catecumenale (tappe, celebrazioni, mistagogia)
 - le tappe in ottica catecumenale
 - i soggetti della catechesi
 - ispirazione o itinerario catecumenale?
 - cammino dei genitori e loro ruolo
 - importanza della liturgia nella vita comunitaria e della catechesi
 - educare alla preghiera non ripetitiva

CHIARIRE

4.
figura del catechista in rapporto ai ragazzi (4)
adattare metodi e linguaggi
ragazzi non sono contenitori da riempire, ricercatori
catechista non "fai da te"
obiettivi e contenuti della catechesi
responsabilità che ci si assume
linguaggio da usare
legame tra catechismo e sacramenti, specie eucaristia
domenicale
catechismo non é un obbligo, ma una opportunità

CHIARIRE

5.

Iniziazione per la vita cristiana e per la mentalità
di fede

ruoli e responsabilità dei membri della comunità

identità cristiana nel rapporto tra fede e vita

CHIARIRE

6.

ruolo dei genitori, non "fruitori", ma

"corresponsabili" del cammino di fede (3)

aiutare nel metodo

possibili rientro dopo periodi di pausa

quale messaggio vogliamo portare

quali le esigenze delle persone a cui ci rivolgiamo

avere una maggiore coscienza dei sacramenti

ELIMINARE

1.

schemi fissi

linguaggio impreciso e atteggiamenti burocratici

complicazione linguistica e di contenuto

non puntare sul sapere ma sul vivere la fede con interiorità.

ELIMINARE

2.
catechesi finalizzata ai sacramenti, troppo didattica
e poco esperienziale
differenze di cammini tra parrocchie
liturgie superficiali e lontane dalla vita
percorsi che dividono fede e vita
rigida ritualità delle celebrazioni
ministero esclusivo dei catechisti a danno della
comunità

ELIMINARE

3.

convinzione che catechesi è solo per i sacramenti (2)

stile scolastico (3)

paura di appartenere a Cristo

sguardo giudicante sulle famiglie

ELIMINARE

4.
riferimenti scolastici (gestione, non scadenze ma percorsi) (4)
individualismo e protagonismo dei catechisti (4)
stile scolastico, nozionistico (3)
rassegnazione davanti alla fatica
catechista "maestro"
atteggiamento di giudizio sulle famiglie

ELIMINARE

5.

catechesi unicamente orientata ai sacramenti

iniziative autoreferenziali

forme liturgiche lontane e superficiali

divisione tra fede e vita

ELIMINARE

6.

sacramentalizzazione del catechismo

stile scolastico (4)

pregiudizi e preoccupazioni numeriche (2)

divisione tra gruppi, ma lavorare con le famiglie

atteggiamenti negativi nei confronti dei genitori

autoreferenzialità dei collaboratori

delega solo alla parrocchia

distanza tra parrocchia e famiglia: noi più bravi

CREARE

percorsi differenziati secondo le età, ma anche
secondo il percorso di crescita

proiezione oltre i sacramenti

creare il primo annuncio

cammino unitario (comunitario) e continuo (non
frazionato)

sinergia tra catechisti, oratorio, liturgia, associazioni

attività che favoriscano amicizia e accoglienza (4)

POTENZIARE

- partecipazione eucaristica come incontro con Gesù
- formazione umana, spirituale, pedagogica e contenutistica (6)
- messa festiva come momento di incontro
- accoglienza delle famiglie

CHIARIRE

- significato IC e catechesi **attraverso** i sacramenti
- percorsi per individuare la vocazione
- punti fondamentali dei contenuti della catechesi
- ispirazione o itinerario catecumenale?
- legame tra catechismo e sacramenti, specie eucaristia domenicale
- Iniziazione per la vita cristiana e per la mentalità di fede
- quali le esigenze delle persone a cui ci rivolgiamo
avere una maggiore coscienza dei sacramenti

ELIMINARE

- atteggiamenti negativi nei confronti dei genitori
- forme liturgiche lontane e superficiali
- individualismo e protagonismo dei catechisti (4)
- stile scolastico (3)
- differenze di cammini tra parrocchie
- complicazione linguistica e di contenuto

INIZIAZIONE CRISTIANA

VATICANO II - RICA (cf. AD GENTES)

Significato: LITURGIA CORRETTA
CAMMINO DI EDUCAZIONE
DELLA FEDE
IMPOSTAZIONE PASTORALE

INIZIAZIONE CRISTIANA

1973 Assemblea CEI

In questa prospettiva si va delineando, in modo suggestivo ed originale, la possibilità in Italia di **una catechesi a tipo catecumenale**, nella quale tutte le risorse vive della Chiesa locale sono a servizio della crescita nella Fede di tutta la comunità. Si tratta di un profondo cambiamento di mentalità.

Il ritmo di questo itinerario che, anche per gli adulti, abbiamo chiamato « catecumenato », sarà fortemente scandito dal conferimento dei sacramenti della iniziazione e dalle diverse tappe che li preparano;

in modo però che non si facciano due «cursus» catecumenali: uno per gli adulti e l'altro per i ragazzi;

ma *un itinerario annuale di catecumenato, fondamentalmente unitario, ritmerà sul ciclo liturgico, la vita e la crescita dei fanciulli e degli adulti nell'unica comunità.*

Evidentemente con proposte proporzionate ai diversi livelli di crescita cristiana.

All'interno della iniziazione al mistero, mutuando il termine da una prassi cristiana antica, e fatte le debite trasposizioni alla fase post-battesimale, noi potremmo chiamare questa preparazione un «itinerario catecumenale».

- ***Il termine «catecumenato» ha il vantaggio di non calcare sull'analogia con l'educazione profana, ma mette in risalto il «proprium» dell'itinerario spirituale a cui ci riferiamo, che è gradualità all'interno d'una esperienza vitale, già cristiana, condotta dallo Spirito; inoltre nel termine stesso, viene espressa la risonanza dell'ascolto della parola di Dio***

INIZIAZIONE CRISTIANA

1977 Sinodo sull'evangelizzazione

La professione di fede è punto di partenza e di arrivo della catechesi. Suo scopo è fare in modo che la comunità dei credenti proclami che Gesù, Figlio di Dio, il Cristo, vive ed è salvatore.

Per questo motivo, **modello di ogni catechesi è il catecumenato battesimale, che è formazione specifica mediante la quale l'adulto, convertito alla fede, è portato fino alla confessione della fede battesimale durante la veglia pasquale.**

INIZIAZIONE CRISTIANA

1992 Catechismo della Chiesa Cattolica

1229 Diventare cristiano richiede, fin dal tempo degli Apostoli, un cammino e una iniziazione con diverse tappe. Questo itinerario dovrà comportare alcuni elementi essenziali: l'annuncio della Parola, l'accoglienza del Vangelo che provoca una conversione, la professione di fede, il Battesimo, l'effusione dello Spirito Santo, l'accesso alla Comunione eucaristica.

1230 Questa iniziazione ha assunto forme molto diverse nel corso dei secoli e secondo le circostanze.

1231 Per la sua stessa natura il Battesimo dei bambini richiede un catecumenato postbattesimale. Non si tratta soltanto della necessità di una istruzione posteriore al Battesimo, ma del necessario sviluppo della grazia battesimale nella crescita della persona. È l'ambito proprio del catechismo.

-

INIZIAZIONE CRISTIANA

1996 Direttorio Generale della Catechesi

66. La catechesi è elemento fondamentale dell'iniziazione cristiana ed è strettamente congiunta con i sacramenti dell'iniziazione, specialmente col Battesimo, sacramento della fede. L'anello che unisce la catechesi con il Battesimo è la professione di fede.

La Chiesa, per ottenerlo, trasmette la viva esperienza che essa ha del Vangelo, la sua fede affinché essi la facciano propria nel professarla.

68. In sintesi: la catechesi di iniziazione,
essendo organica e sistematica, non si riduce al meramente circostanziale od occasionale;
essendo formazione per la vita cristiana, supera il mero insegnamento;
essendo essenziale, mira a ciò che è comune per il cristiano, senza entrare in questioni discusse, né trasformarsi in indagine teologica.
essendo iniziazione, incorpora nella comunità che vive, celebra e testimonia la fede.

Questa ricchezza, inerente al Catecumenato degli adulti non battezzati, deve ispirare le altre forme di catechesi.

INIZIAZIONE CRISTIANA

2001 CEI Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia

59.– La comunità cristiana dev'essere sempre pronta a offrire *itinerari di iniziazione e di catecumenato* vero e proprio.

Al centro di tale rinnovamento va collocata la scelta di **configurare la pastorale secondo il modello della iniziazione cristiana**, che – intessendo tra loro testimonianza e annuncio, itinerario catecumenale, sostegno permanente della fede mediante la catechesi, vita sacramentale, mistagogia e testimonianza della carità – permette di dare unità alla vita della comunità e di aprirsi alle diverse situazioni spirituali dei non credenti, degli indifferenti, di quanti si accostano o si riaccostano al Vangelo, di coloro che cercano alimento per il loro impegno cristiano.

INIZIAZIONE CRISTIANA

2004 Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia

In *prospettiva catecumenale*, il cammino va scandito in tappe, con percorsi differenziati e integrati. Occorre promuovere la maturazione di fede e soprattutto bisogna *integrare tra loro le varie dimensioni della vita cristiana*: conoscere, celebrare e vivere la fede, ricordando che costruisce la sua casa sulla roccia solo chi “ascolta” la parola di Gesù e la “mette in pratica” (cfr Mt 7,24-27).

La partecipazione alla Messa domenicale va proposta come momento essenziale della preparazione ai sacramenti. **L'accoglienza dei fratelli, soprattutto se deboli – si pensi ai disabili, che hanno diritto a un pieno accesso alla vita di fede –, e il servizio dei poveri sono passaggi necessari di un cammino di maturazione verso il sacramento e a partire da esso.**

INIZIAZIONE CRISTIANA

2012 Sinodo

L'iniziazione cristiana è un elemento cruciale nella nuova evangelizzazione ed è lo strumento con il quale la Chiesa, come madre, genera i suoi figli e si rigenera. Perciò proponiamo che **il processo tradizionale di iniziazione cristiana, che è spesso diventato semplicemente una preparazione approssimativa ai sacramenti venga dappertutto considerata in una prospettiva catecumenale**, dando maggiore rilevanza ad una mistagogia permanente, e diventando in questo modo una vera iniziazione alla vita cristiana attraverso i sacramenti (cfr. *Direttorio Generale per la Catechesi*, 91).

In questa prospettiva, non è senza conseguenze che la situazione oggi per quanto riguarda i tre sacramenti dell'iniziazione cristiana, nonostante la loro unità teologica, è pastoralmente diversa. Queste differenze nelle comunità ecclesiali non sono di natura dottrinale, ma **differenze di giudizio pastorale**.

Questo Sinodo tuttavia richiede che quello che il Santo Padre ha affermato nella *Sacramentum caritatis*, diventi uno stimolo per le diocesi e le Conferenze episcopali per rivedere le loro prassi dell'iniziazione cristiana: “ ... verificare quale prassi possa aiutare meglio i fedeli a mettere al centro il sacramento dell'Eucaristia, come realtà cui tutta l'iniziazione tende” (*Sacramentum caritatis*, 18).

INIZIAZIONE CRISTIANA

La “**grammatica della vita cristiana**”

Incontro con la persona di Gesù

Appartenenza e condivisione della vita della
Chiesa

Appartenenza solidale alla vita dei fratelli

Risposta alla chiamata permanente vocazionale
dello Spirito Santo

ITINERARIO

- Cammino ...
- Progressivo ...
- In tempi e momenti ...
- Attraverso ...
- Per rinnovare ...
- E camminare di nuovo ...

Il RICA che ci dice della FEDE ?

1. La fede è un dono che risponde a un desiderio e che cresce a partire dall'annuncio e dall'ascolto della Parola di Dio
2. La fede è percorrere un cammino di crescita permanente
3. La fede è entrare in relazione con Dio
4. La fede è una crescita libera verso la conversione
5. La fede è possibile solo all'interno della Chiesa
6. La fede è imparare a compiere il passaggio di Pasqua con Gesù
7. La fede è una vocazione permanente che deve essere rinnovata

MISTAGOGIA

- 37.** La comunità insieme con i neofiti prosegue il suo cammino nella meditazione del Vangelo, nella partecipazione all'Eucaristia e nell'esercizio della carità, cogliendo sempre meglio la profondità del mistero pasquale e traducendolo sempre più nella pratica della vita. Questo è l'ultimo tempo dell'iniziazione cioè il tempo della «mistagogia» dei neofiti.
- 38.** Una più piena e più fruttuosa intelligenza dei «misteri» si acquisisce con la novità della catechesi e con l'esperienza dei sacramenti ricevuti. I neofiti infatti sono stati rinnovati interiormente, più intimamente hanno gustato la buona parola di Dio, sono entrati in comunione con lo Spirito Santo e hanno scoperto quanto è buono il Signore.
- 39.** La nuova e frequente partecipazione ai sacramenti, se da un lato chiarisce l'intelligenza delle sacre Scritture, dall'altro accresce la conoscenza degli uomini e l'esperienza della vita comunitaria, così che per i neofiti divengono più facili e più utili insieme i rapporti con gli altri fedeli.